



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC / 163 / 2022	del 23/12/2022
OGGETTO: DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 ART. 6 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113- PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024. APPROVAZIONE	
immediatamente eseguibile	

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze del Comune di Giaveno, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GIACONE CARLO	Sindaco	No
CATALDO ANNA	Assessore	No
BARONE MARILENA	Assessore	Sì
FAVARON EDOARDO	Assessore	Sì
ZURZOLO IMMACOLATA CONCETTA	Assessore	No
OLOCCO STEFANO	Vice Sindaco	Sì
	Totale Presenti	3
	Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Vice Sindaco Sig. **OLOCCO STEFANO**.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO Dott. **GERBINO LUCA**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 175

Considerata la stessa meritevole di approvazione, per le motivazioni ivi indicate che qui si richiamano integralmente

Visti gli artt. 48 e 49 del d.lgs. 267/00;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del dlgs 267/00, allegati alla presente:

- parere tecnico: ufficio SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE - FAVOREVOLE
- parere contabile: Servizio FINANZIARIO - FAVOREVOLE

Con votazione espressa in forma palese ed unanime,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 ART. 6 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113- PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024. APPROVAZIONE

Successivamente, la Giunta Comunale, con espressa e separata votazione unanime, **dichiara** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Approvato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO
FIRMATO DIGITALMENTE
OLOCCO STEFANO

IL VICE SEGRETARIO
FIRMATO DIGITALMENTE
GERBINO LUCA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Su proposta dell'assessore / sindaco

Premesso che:

- l'articolo 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113, prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni (...) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e della L. 6 novembre 2012, n. 190;

- il PIAO, di durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

- il comma 3 stabilisce che nel Piano siano definite le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D. Lgs. 20 dicembre 2009, n. 198;

- il comma 4 stabilisce precisi obblighi di pubblicazione del Piano e dei relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e l'invio al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

- il comma 7 stabilisce che in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella L. 11 agosto 2014, n. 114.”;

Preso atto che:

- con D.P.R. n. 81 in data 24.6.2022 (G. U. Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022) è stato emanato il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'art. 6, c. 5, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113;

- con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113;

Precisato che ai sensi dell'art. 8, comma 3, del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.6.2022, il termine per l'approvazione del Piano, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 che, per l'esercizio 2022, per effetto del Decreto del Ministro dell'Interno 28 luglio 2022, è stato stabilito al 31.8.2022, quindi deve essere approvato entro il 29.12.2022;

Considerato, ai fini della predisposizione del Piano per il triennio 2022/2024, che:

- il Comune di GIAVENO alla data del 31/12/2021, contava n. 70 dipendenti;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27.7.2019 sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2019/2024;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.5.2022 è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato (DUP) 2022-2024;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.5.2022, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

- il Comune di GIAVENO ha approvato i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 81/2022 nonché nel Regolamento di cui al Decreto Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, sono assorbiti nel PIAO:

- Piano triennale del fabbisogno del personale: con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 17.2.2022 e succ. deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 9.9.2022 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29.4.2022-Triennio 2022/2024;
- Piano della Performance 2022-2024, Obiettivi 2022 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 12.8.2022;
- Piano delle Azioni Positive 2021-2023 approvato in via definitiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 30.12.2020;

Dato atto che il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” di cui al citato DPR n. 81/2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG” decretando pertanto la separazione tra il PEG e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Ravvisata la necessità, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, di dare attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del D. L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021, efficaci a seguito dell'emanazione del D.P.R. n. 81/2022 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione, precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii.
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

Considerato che sulla base del quadro normativo di riferimento e nella prospettiva del passaggio dalla tradizionale alla nuova programmazione, il PIAO 2022/2024 di questo ente ha lo scopo di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa dell'ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli piani;

Vista la proposta di PIAO 2022/2024;

**Si propone che la Giunta Comunale
DELIBERI**

Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (D.P.R. n. 81/2022) ed al Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dare mandato al competente Servizio affinché venga curata la pubblicazione del PIAO all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nonché la trasmissione dello stesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Successivamente:
considerata l'urgenza di provvedere a quanto in oggetto,

Si propone altresì che la Giunta Comunale

dichiari il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.